

Psicologia dello sviluppo

La psicologia dello sviluppo

- ▶ Riguarda l'individuo dalla nascita fino all'età adolescenziale

Ci sono principalmente 4 macro prospettive che si sono occupate di sviluppo infantile

- ▶ Psicoanalisi
- ▶ La prospettiva cognitivista
- ▶ La prospettiva eriksoniana
- ▶ La prospettiva costruttivista

L'evoluzione storica dell'infanzia

Durante il primo trimestre abbiamo visto quanto nel corso della storia il bambino sia passato dall'essere un piccolo adulto (Ariés) ad oggetto di studio della borghesia e della medicina (Darwin, Itard, Pestalozzi, Hall, Gessel), a protagonista assoluto del Novecento pedagogico, psicologico e giuridico.

L'evoluzionismo Darwiniano ha sicuramente influito in modo preponderante nel considerare il bambino come profondamente connesso all'ambiente circostante. Freud in particolare credeva che i fattori genetici del bambino, e quindi innati, potessero essere plasmati dall'ambiente in cui egli vive.

La psicoanalisi di Freud

Nel corso dell'anno precedente abbiamo visto con attenzione tutte le fasi di sviluppo elencate da Freud.

Non si può non iniziare la psicologia dello sviluppo senza citare le fasi dello sviluppo psicosessuale di Freud

Nei «tre saggi sulla sessualità infantile» del 1904 Freud dice che il sano sviluppo psicofisico del bambino passa attraverso le seguenti fasi

Le fasi Psicosessuali di sviluppo

- ▶ Fase orale : 0-18 mesi, il bambino vede nel seno materno non solo la fonte del nutrimento ma anche della vita, un legame che va spezzato con delicatezza e cura per non creare traumi a futuro adulto
- ▶ Fase anale: 18-36 mesi: il bambino sviluppa il proprio carattere, sadico o masochista a seconda della gestione delle feci. La conquista del vasino è anche la prima conquista sociale, un sacrificio (masochismo) fatto per aggradare la famiglia.
- ▶ Fase fallica: 3-6 anni, secondo Freud la libido si sposta nella parti genitali del bambino il quale comincia ad esplorare con curiosità le proprie zone erogene
- ▶ Latenza: 6 anni-pubertà, la libido è dormiente e il bambino pre adolescente si concentra su scuola e sport
- ▶ Fase genitale: ha inizio con la pubertà e implica il bisogno di relazionarsi ai partner e concretizzare la propria sessualità

La prospettiva psicoanalitica dopo Freud

- ▶ Ciò che accomuna tutte le prospettive prima citate è la grande importanza attribuita all'ambiente (evoluzionismo)
- ▶ I post freudiani in particolare sostenevano che il bambino, nato come una sorta di cucciolo d'uomo (animale) plasma la sua natura animale in natura sociale grazie proprio allo scontro-incontro con l'ambiente.
- ▶ Vi sono molte teorie psicoanalitiche che ruotano attorno al concetto di infanzia e sviluppo, noi approfondiremo per adesso solo l'Attaccamento.

Il contributo di John Bowlby

- ▶ John Bowlby intorno alla seconda metà dell'ottocento, studiava le reazioni fisiche e psicologiche dei bambini negli ospedali. A quei tempi non esisteva ancora il concetto di cura ed empatia negli orfanotrofi o negli ospedali, ma tutto ruotava attorno al concetto di assistenza. Questo ospedale era diviso in due reparti
- ▶ Reparto A: bambini ospedalizzati con visite periodiche dei genitori
- ▶ Reparto B: bambini ospedalizzati senza i genitori

Statisticamente erano più soggetti a malattie, morte o peggioramenti i bambini del gruppo B.

Bowlby e l'IMPRINTING

- ▶ Per dare una base scientifica a ciò che aveva scorto Bowlby si ispirò al concetto di imprinting proveniente dall'etologia.

Se è vero che alcuni animali seguono in forma assolutamente selettiva, naturale e biologica una sola figura di riferimento, forse questo può essere valido anche per l'essere umano.

Istinto e legame

Un Etologo (colui che studia il comportamento animale) di nome Konrad Lorenz fece un esperimento molto importante.

Divise una covata di oche in due gruppi, uno lasciato alla cura della mamma oca, l'altra invece messa in un'apposita incubatrice. Quando fu il momento della schiusa delle uova, Lorenz si occupò delle uova nella incubatrice mentre gli altri sperimentatori visionavano la madre con i pulcini. In entrambi i casi i pulcini seguivano fin da subito la prima cosa in movimento da loro vista; nel primo caso mamma oca, nel secondo caso Lorenz. Poco dopo tutti i pulcini furono lasciati per giorni dentro una gabbia chiusa e scura, nutriti tramite un beccuccio esterno.

Che successe quando fu aperta la gabbia ?

- ▶ Non ci fu bisogno di segnare prima con l'inchiostro le ocellette di Lorenz poiché immediatamente il gruppo di anatroccoli si divise seguendo le loro figure di riferimenti. Questo fenomeno si chiama IMPRINTING

Gli studi di Bowlby in asili nido e orfanotrofi

- ▶ Bowlby cominciò un'analisi osservativa all'interno di orfanotrofi e asili nido per notare le caratteristiche del legame d'attaccamento. Nel suo primo libro, «L'attaccamento alla madre», egli sostiene che l'attaccamento è:
 - ▶ Innato
 - ▶ continuativo e resistente
 - ▶ Selettivo
 - ▶ è vitale per lo sviluppo del bambino

In caso di separazione improvvisa il bambino reagisce come segue

- ▶ Pianto simile ad un lamento
- ▶ Pianto rabbioso
- ▶ pianto disperato
- ▶ Rassegnazione

(Ritorno del care-giver)

- ▶ aggressività
- ▶ Rabbia
- ▶ legame

L'attaccamento selettivo

Anche se Bowlby parlerà sempre di attaccamento alla madre non dobbiamo dimenticare che la psicologia contemporanea non parla più di madre ma di «care-giver»² colui o colei che da cure. Il bambino predilige una figura su tutte, questa è una certezza biologica.

I tipi di attaccamento

- ▶ Secondo Bowlby l'attaccamento si può suddividere in due macro categorie
- ▶ Attaccamento sicuro
- ▶ Attaccamento insicuro

Nel primo caso abbiamo una famiglia (tutto dipende per Bowlby da come sono stati educati i genitori a loro volta) che pone delle basi di fiducia per il bambino. Il bambino si sente libero e sicuro di esplorare l'ambiente circostante e questa sicurezza lo renderà autonomo nella vita. Non solo, il bambino di una coppia sicura avrà avuto la possibilità di «esplorare la mente ei genitori», sarà quindi un bambino più empatico ed aperto

L'attaccamento insicuro

- ▶ L'attaccamento insicuro prevede genitori insicuri, ansiosi (come i loro genitori) che impediscono al bambino non solo di esplorare con fiducia e sicurezza in se stesso l'ambiente circostante, ma anche l'accesso alla propria mente, alla propria immaginazione.

Secondo Bowlby questi genitori insicuri possono avere un

- ▶ Attaccamento insicuro ambivalente: quando per esempio il genitore dà «doppi segnali» ai figli, un'educazione incoerente.
- ▶ Attaccamento insicuro disorganizzato: è l'unica forma di attaccamento patologica perché i genitori avrebbero problemi psicologici gravi e di conseguenza anche il bambino (soprattutto nella gestione dell'emotività)

L'attaccamento oggi

- ▶ Non si parla più di madre ma di care-giver
- ▶ è riconosciuto che non esiste un genitore perfetto per fortuna
- ▶ Viene studiato con metodi moderni di osservazione (strange situation)

Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget

- ▶ Piaget è stato sicuramente uno dei più importanti studiosi di psicologia del mondo
- ▶
- ▶ le sue teorie, nonostante siano passati decenni, rimangono non solo attualissime, ma veri e propri punti di partenza per qualsiasi persona che voglia occuparsi d'infanzia
- ▶ Egli è l'unico ad aver descritto, passo passo, mese dopo mese lo sviluppo cognitivo del bambino
- ▶ la formazione di Piaget: Piaget, un po' come Freud e Bowlby si può definire sicuramente un affezionato della teoria evoluzionista di Darwin
- ▶ ma in che senso ?

- ▶ per Darwin tutto lo sviluppo naturale si gioca attorno al binomio adattamento-ambiente
- ▶ Piaget ritiene che il bambino nasca con dei prerequisiti capaci di permettergli un adattamento continuo ed evolutivo all'ambiente
- ▶

Invarianti funzionali

- ▶ Questi "prerequisiti" di cui parlavo vengono definiti da Piaget "INVARIANTI FUNZIONALI"
- ▶ che cosa sono gli invarianti funzionali? sono degli schemi innati, biologicamente determinati che non vengono mai modificati dall'ambiente, non sono soggetti a cambiamenti
- ▶ mentre tutto si trasforma grazie all'adattamento e all'ambiente, gli invarianti funzionali sono imm modificabili proprio perché sono i "motori" che permettono lo sviluppo delle abilità cognitive
- ▶ Vediamo quali sono questi invarianti funzionali :
- ▶

Gli invarianti funzionali

- ▶ 1) organizzazione: la nostra mente è capace di organizzare schemi mentali
- ▶ 2) Equilibratura: mente e corpo sono capace di equilibrare gli schemi
- ▶ 3) Assimilazione: capacità del bambino di acquisire dall'esterno nuove informazioni utili per modificare i propri schemi
- ▶ 4) accomodamento: capacità del bambino di ri-organizzare, ri-modellare uno schema precedente (già dalla prime settimane il bambino mette in atto lo schema della suzione orale per poi, tramite Assimilazione e Accomodamento, modificare i suoi schemi motori per raggiungere il capezzolo materno o il biberon da posizioni diverse)
- ▶ o ancora, per fare un altro esempio, pensiamo al bambino di due anni che chiama tutte le cose con le ruote "brum brum"
- ▶

Accomodamento

- ▶ o ancora, per fare un altro esempio, pensiamo al bambino di due anni che chiama tutte le cose con le ruote "brum brum"
- ▶ tramite assimilazione e accomodamento può scoprire che il giocattolo con due ruote è una moto, ed ecco che questo nuovo apprendimento entra in una nuova categoria
- ▶
- ▶ ultimo esempio la frutta: all'inizio il bambino potrebbe chiamare tutta la frutta con un solo nome, per poi modificare tramite l'esperienza la categoria frutta con altre categorie (frutta tonda, frutta piccola, banana ecc)
- ▶

Per Piaget ci sono 4 stadi di sviluppo infantile

- ▶ Gli stadi di sviluppo infantile di Piaget sono tappe evolutive fondamentali. Se non si supera la prima non si arriva alla seconda
- ▶ Stadio senso motorio 0-2 anni
- ▶ Stadio pre-operatorio 2-6 anni
- ▶ Stadio operatorio concreto 6-12 anni
- ▶ stadio operatorio formale dai 12 anni in poi

Stadio senso motorio

- ▶ In questa fase il bambino è fortemente egocentrico e conosce il mondo tramite due strategie, l'assimilazione e l'accomodamento; in questa fase il bambino non è ancora capace di distinguere se stesso dal mondo ma poi, più tempo passerà e più il bambino avrà un'interazione attiva con l'ambiente. Ad un mese il bambino reagisce tramite riflessi innati. Se provate a sfiorare con un dito la guancia destra di un bambino vedrete che lui si sposta verso il dito perché istintivamente per lui potrebbe essere il seno materno. Un altro riflesso innato è lo stringere oggetti e dita di altre persone. Quando il bambino si spaventa per un forte suono o per un movimento improvviso, il suo istinto lo porta a piangere, inarcare la schiena, allargare le braccia, come un istinto primordiale di aggrapparsi a qualcosa

Primo sotto-stadio della modificazione dei riflessi

Dalla nascita ad un mese ed il bambino reagisce all'ambiente tramite riflessi innati. Il riflesso più importante per Piaget in questo periodo è quello della suzione orale. Settimana dopo settimana il bambino adatta i suoi schemi primordiali.

Secondo sotto-stadio Reazioni circolari primarie 1-4 mesi

- ▶ In questo periodo il bambino rimane affascinato maggiormente dall'ambiente eterno e potrebbe per esempio fissare con piacere gli oggetti di compagnia attaccati alla culla. È un bambino che cerca di adattarsi all'ambiente tramite:
- ▶ Abitudini: il bambino compie delle azioni routinarie
- ▶ Reazioni circolari primarie: il bambino compie continuamente delle azioni, come provare a portarsi il dito alla bocca che poi diventano delle fissazioni, come per esempio ciucciarsi il dito.

Queste azioni danno sicurezza e piacere al bambino

Reazioni circolari secondarie 4-8 mesi

- ▶ Azioni simili alle precedenti ma stavolta rivolte all'ambiente circostante. In questo periodo il bambino diventa più attento, attratto dall'ambiente attorno a lui. Il bambino per esempio prende gli oggetti e gli lancia per terra, sono movimenti INTENZIONALI

Stadio della Coordinazione degli schemi 8-12 mesi

- ▶ Cresce il senso di curiosità e la voglia di esplorare il mondo. Grazie alla capacità di coordinare vista, tatto e mani riesce ad conoscere le varie sfaccettature degli oggetti attorno a lui.
- ▶ Pensiamo al bambino che coordina vista, tatto e mani per conoscere un nuovo materiale come la farina.

Reazioni circolari terziarie 12-18 mesi

- ▶ Il bambino esplora sempre di più il mondo circostante e le sue azioni sono sempre più rivolte verso l'esterno, diventa capace di concepire il rapporto causa effetto e varia i propri comportamenti a seconda delle risposta dell'ambiente.
- ▶ Facciamo un esempio, un bambino all'asilo nido potrebbe aver voglia di esplorare un nuovo spazio ma dedicato ai bambini più grandi. A questo punto l'educatrice lo riporta al proprio spazio. Il bambino concepisce che quell'azione, ovvero andare nello spazio proibito comporta una reazione dell'educatrice. Egli dunque modificherà le sue azioni in base alla risposta dell'ambiente.

Pensiero simbolico: 18-24 mesi

- ▶ la vera conquista, quella assolutamente più importante, è lo sviluppo di un primo PENSIERO SIMBOLICO. Il bambino riesce a crearsi le prime rappresentazioni mentali e le prime azioni. Riesce a concepire mentalmente quello che non vede nella vita reale. Questa fase porta ad una conquista che per Piaget è fondamentale.
- ▶ **La permanenza dell'oggetto:** Per Piaget la fase senso motoria finisce con l'acquisizione della permanenza dell'oggetto. Il bambino che riesce a capire che un oggetto continua ad esistere anche se non è nel proprio campo visivo da dimostrazione di un sano sviluppo cognitivo.
- ▶

Stadio Pre-operatorio 2-7 anni

- ▶ Questo periodo è molto importante perché il bambino passa da un contatto con la vita basato sui sensi e sui riflessi, ad uno incentrato più sulle relazioni e sulle rappresentazioni (la rappresentazione è ciò che consente al bambino di immaginare un'azione, un oggetto nella sua testa). Non solo, questo periodo è altrettanto importante perché il bambino comincia a capire i primi rapporti tra causa e effetto. Per esempio, «e lancio il ciuccio per terra la mamma potrebbe sgridarmi»»

Sotto-stadi (conquiste del periodo pre-operatorio)

- ▶ **Conservazione della sostanza:** durante questa fase il bambino comprende meglio il ruolo degli oggetti e la loro funzione nell'ambiente. Si chiama stadio pre-operatorio perché il bambino cognitivamente si prepara a compiere le sue prime operazioni mentali (classificazione, relazione tra oggetti, cause ed effetti).
- ▶ Al bambino per esempio manca la capacità di **REVERSIBILITÀ E CONSERVAZIONE**, a causa di un fenomeno chiamato **CENTRAZIONE**.

Esperimento della conservazione della sostanza

- ▶ Se ad un bambino in questa fase fai vedere una quantità di acqua versata però in due contenitori diversi (uno più lungo e stretto) lui non sarà in grado di capire che la quantità di acqua è la stessa; anzi, dirà che ci sarà più acqua nel contenitore più stretto. O ancora, se prendiamo due palline di Pongo della stessa identica misura, ma una la modelliamo a forma di salsiccia, egli dirà erroneamente la salsiccia.
- ▶ Questo succede a causa del concetto di **CENTRAZIONE**, ovvero la capacità di concentrarsi su un solo elemento alla volta.
- ▶ Il pensiero irreversibile. Cioè l'incapacità del bambino di ripercorrere all'indietro i passi mentali fatti per raggiungere un obiettivo.
- ▶ Facciamo un esempio: se al bambino si chiede il perché è arrivato alla conclusione che c'è più acqua nel contenitore stretto e lungo, egli non sa procedere a ritroso.

L'egocentrismo

- ▶ Il bambino è fortemente convinto della sua superiorità e della sua maggior importanza nel mondo rispetto alle altre persone e agli altri oggetti. In questo periodo il bambino sviluppa le seguenti tipologie di pensiero
- ▶ animismo la convinzione che tutto sia animato. Dalla roccia alla bambola, passando all'oggetto transizionale.
- ▶ Artificialismo : la convinzione che tutto sia stato creato dall'uomo o da un'entità divina. Per il bambino in questa fase, i laghi, i fiumi, i monti, passando dalle case o dai burroni sono stati creati da qualcuno
- ▶ Il finalismo: la convinzione del bambino in età pre-operatoria che tutto proceda per il meglio e in particolare per il bene del bambino stesso. Esempio: la luna sorge per indicare ai bambini che è l'ora di andare a letto. O ancora, la palla viene verso di me non perché c'è un'inclinazione del terreno ,ma perché sono destinato ad avere io la palla.